

Per la pubblicità
su
**Vivere
Milano**
tel. 0239523821
cell.3382821136
o invia una e-mail a
edbedizioni@libero.it

VIVERE MILANO

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis



Addio al cardinale Carlo Maria Martini



Nelle tremila case dei nostri quartieri abitano persone delle diverse fedi religiose o di nessuna fede religiosa. La stessa diversità si trova fra i volontari, le operatrici e gli operatori del nostro Comitato in-

quilini. Il rispetto reciproco e la scelta di relazioni di bene è ciò che insieme ci proponiamo. Per questo abbiamo invitato tutti a un momento di silenzio e di raccoglimento per la morte [CONT. A PAG. 6](#)

Area C

Si riparte il 17 settembre

L'Area C torna a metà settembre con alcuni correttivi.

Già il 28 agosto lo aveva preannunciato l'Assessore Pierfrancesco Maran a Radio Popolare.

La Giunta milanese e lo staff legale hanno individuato e preparato in agosto quei correttivi necessari al provvedimento per potere superare nuovi

eventuali stop da parte della Giustizia Amministrativa. Un accordo con le autorimesse del centro e la revisione del Piano Generale del Traffico sono stati gli argomenti di studio della Giunta durante l'estate. [CONT. A PAG. 9](#)



Periferia: 6ª Convezione

I quartieri periferici contano meno di altri? I vari soggetti presenti a Milano (Istituzioni, Università, Associazioni) riusciranno a mettere insieme le rispettive energie? Mercoledì 26/9 la 6ª Convezione delle Periferie all'Urban Center.

Periferie? Qualche accento c'è stato anche nel recente periodo estivo.

I quartieri periferici, come al solito, contano meno di altri - ha affermato don Luigi Merola (Associazione 'A voce d'e criature, Napoli) - ostacolato



dalla camorra e pure dalla burocrazia - con ciò evidenziando, qualora ce ne fosse ancora bisogno, che quello delle "periferie" è un tema che riguarda tutte le grandi città in Italia (ma, seppur [CONT. A PAG. 6](#))

Scommessa sulle due ruote

Bike Sharing notturno fino al 21 settembre

La sperimentazione del bike sharing notturno 'BikeMi by night' ha ottenuto un grande successo. Tanto che dopo lo stop di inizio agosto a causa della crisi economica che non ha permesso di proseguire l'esperienza dopo i positivissimi mesi di giugno e luglio, il Comune ha deciso di riprovarci riattivando così il servizio che è ripreso il 24 agosto e che durerà fino al 21 settembre.

Bike sharing è attivo 24 ore su 24 il venerdì e il sa-



bato e fino alle 2 di notte nelle giornate da domenica a giovedì.

I numeri sono positivi; nei due mesi di attivazione,

'BikeMi by night' ha fatto registrare oltre 16.000 utilizzi, di cui circa 7.500 a giugno e quasi 8.600 a luglio. La [CONT. A PAG. 6](#)

Expo: mille giorni all'evento



Durante l'estate, precisamente il 4 agosto, è stato tagliato il traguardo simbolico dei 1000 giorni dall'inizio di Expo 2015. L'evento è stato festeggiato a Milano con una serie di manifestazioni in tutta la città, come ad esempio una mostra sul tema "acqua e cibo", organizzata a Palazzo Isimbardi, e una rassegna canora al Castello Sforzesco, intitolata "voci dal mondo".

In questo periodo è anche arrivata la notizia della partecipazione del Ghana all'Expo del 2015, che diventa così il novantacinquesimo Paese a prendere parte all'esposizione.

Ma la notizia più importante che si registra in occasione dei 1000 giorni all'Expo riguarda le dichiarazioni del presidente del Consiglio Mario Monti, che sembra assumere finalmente una posizione decisa riguardo all'esposizione universale.

Monti ha infatti dichiarato che il governo garantirà: *il pieno supporto normativo, giuridico e organizzativo al lavoro degli organi preposti e che tutto il Paese deve essere*

coinvolto e tutti trarranno benefici dal successo dell'esposizione, che diventa metafora della volontà di riscatto dell'Italia.

Il Presidente del Consiglio ha poi nominato Diana Bracco, che era presidente della società Expo 2015, commissario per il Padiglione Italia.

Questa nomina, da lungo attesa e sulla quale c'erano stati aspri scontri tra le varie fazioni politiche, doterà la Bracco di poteri decisionali riguardo al padiglione che dovrà pre-

sentare l'Italia al mondo durante l'esposizione del 2015.

Un'altra buona notizia arriva sul fronte della prevenzione alle infiltrazioni mafiose nei cantieri dell'Expo.

A luglio è stato infatti firmato, alla presenza del procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso, del sindaco di Milano Giuliano Pisapia e del governatore della Lombardia Roberto Formigoni "il protocollo per la legalità", un docu- [CONT. A PAG. 6](#)

UN SEGNO DI CIVILTÀ

Quattro piscine milanesi attrezzate per i disabili

Finalmente un passo concreto per rendere fruibili strutture pubbliche ai portatori di disabilità.

Quattro centri balneari della città non sono più off limits per le persone diversamente abili. Sono infatti già attivi gli 'accompagnatori meccanici' nelle piscine Argelati,



Sant'Abbondio, Scario e Romano. Grazie a queste attrezzature viene

garantito un accesso in vasca sicuro e controllato anche a cittadine e cittadini portatori di disabilità.

Alla piscina Argelati, dov'era stato inaugurato il 26 luglio (il primo di questo genere in assoluto in Italia), hanno fatto seguito le altre tre strutture.

Oltre a essere un [CONT. A PAG. 6](#)

Luisa Bocchietto riconfermata presidente Adi

L'architetto Luisa Bocchietto è stata riconfermata nel 2011 presidente dell'Adi, l'associazione per il disegno industriale, che dal 1956 continua a essere protagonista dello sviluppo del design industriale. Lo scopo dell'Adi è quello di promuovere e contribuire ad attuare, senza fini di lucro, le condizioni più appropriate per la progettazione di beni e servizi, attraverso il dibattito culturale, l'intervento presso le istituzioni, la fornitura di servizi.



L'Adi - dichiara Luisa Bocchietto - è conosciuta solo quando ogni tre anni assegna il Compasso d'oro (il più antico riconoscimento d'Europa nel settore del [CONT. A PAG. 6](#)

(segue da pag. 5)

Addio...

del cardinale Carlo Maria Martini. È stato arcivescovo di Milano dal 1979 al 2002. Il suo motto: *Per la verità scegliere anche situazioni sfavorevoli*. Gesuita, studioso di fama mondiale della Bibbia, della dottrina cristiana, ha operato per la pace, è stato un cristiano del dialogo con tutti, credenti e non credenti, cattolici e altri cristiani, laici e consacrati, credenti in altre religioni e persone di nessuna religione. Ha preso posizione perché la sua Chiesa fosse capace di rinnovarsi e di parlare con l'uomo di oggi, di tener conto dei suoi problemi. È stato vicino agli ultimi, lavoratori, sfruttati, oppressi, stranieri, zingari, carcerati. È stato il cardinale di tutti, un fedele seguace di Cristo. Ci ha insegnato che non bisogna distinguere fra credenti e non credenti, ma fra persone che pensano e persone che non pensano. Esprimiamo la nostra riconoscenza e l'impegno di continuare a imparare dal suo insegnamento, ciascuno secondo la sua coscienza, tutti per ciò che è amore per l'umanità e affermazione della sua dignità. Abbiamo chiesto a quanti potevano di intervenire, dando appuntamento presso il Comitato, in Via Etruschi 1, alle 13.30 per seguire il funerale. Anche il Centro Culturale Islamico di Segrate ha invitato gli abitanti di fede musulmana a partecipare.

Comitato Inquilini Molise-Calvaire-Ponti
Presidente - Franca Caffa

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

المركز الإسلامي بميلانو وتومبارديا يدعو كل السكان المسلمين إلى

Molise - Calvaire-Ponti

للمشاركة في التعزية والحزاة لوفات القديس

Cardinale Carlo Maria Martini

Il Centro Islamico di Segrate e della Lombardia invita tutti gli abitanti musulmani dei quartieri Molise, Calvaire, Ponti a partecipare al lutto e al funerale per la morte del cardinale Carlo Maria Martini.

(segue da pag. 5) **Milano scommette...**

media di prelievi si è avvicinata, dunque, a 280 per notte, arrivando a quota 350 nelle serate di mercoledì, giovedì e venerdì.

I record assoluti si sono avuti nelle notti di giovedì 12 luglio (418 prelievi) e giovedì 26 luglio (401). Visto il grande consenso, l'obiettivo è quello di rendere il servizio di bike sharing notturno permanente così come prospettato dall'assessore Maran: *Visto il grande successo del servizio nei mesi di giugno e luglio, durante i quali abbiamo voluto testare il gradimento dei milanesi, abbiamo deciso di prolungare la sperimentazione fino all'arrivo dell'autunno*, ha commentato l'assessore alla Mobilità, Ambiente, Arredo urbano e Verde.

Stiamo anche cercando di reperire le risorse necessarie per trasformarlo in un servizio definitivo.

Unico neo di questa iniziativa l'inciviltà e la mancanza di senso civico di alcuni cittadini, una minoranza, che si sono resi protagonisti di furti o atti vandalici ai danni dei mezzi comunali in dotazione.

I dati parlano di 20 biciclette rubate nel 2009, 36 nel 2010, 47 nel 2011, e sono già più di 30 sino a luglio del 2012. Su alcune bici a campione verranno installati in autunno dei rilevatori Gps capaci di indicare la posizione del veicolo. Furti e vandalismi riguardano per ora solo il 5% della flotta del BikeMi. **G.C.**

(segue da pag. 5)

Expo...

mento che obbliga le imprese coinvolte negli appalti dell'esposizione a denunciare episodi sospetti e tentate infiltrazioni che eventualmente avverranno dentro e fuori i cantieri. Tra il 2008 e il 2012 sono state infatti ben 12 le aziende escluse dalle gare d'appalto per sospette infiltrazioni mafiose. Una volta firmato questo protocollo, si è tenuta la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori della "Piastra", cioè per dotare i terreni dove sorgeranno i padiglioni dell'Expo delle infrastrutture base, come ad esempio rete idrica, strade e cablaggio. L'appalto è stato vinto da una cordata di 5 imprese guidata dalla ditta ing. E. Mantovani S.p.A., con un'offerta di 165 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 272 milioni di euro, con un ribasso di circa il 40%. Ad agosto, invece, Roberto Formigoni, in qualità di commissario generale dell'Expo, si è recato a Yeosu, in Corea del Sud, sede dell'Esposizione del 2012, per presentare alla stampa internazionale il "documento strategico per l'Expo di Milano 2015", redatto da regione Lombardia, comune e provincia di Milano e dalla segreteria del B.I.E., l'organismo che assegna l'evento. Esso è suddiviso in tre parti, rispettivamente dedicate a valori, temi e proposte, e intende essere sia una guida rivolta ai paesi che prenderanno parte all'esposizione sia una riflessione su ciò che l'Expo milanese vuole lasciare in eredità. Il documento è stato apprezzato in modo particolare dal segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon, il quale ha dichiarato che il testo presentato dalle istituzioni lombarde: *tocca temi strategici e fondamentali per il futuro dell'umanità*. Ban Ki-moon ha inoltre avuto parole di ammirazione per lo slogan dell'Expo milanese "nutrire il pianeta, energia per la vita", affermando che queste tematiche: *rappresentano le stesse priorità delle Nazioni Unite*. **Fabio Figiaconi**

(segue da pag. 5)

Periferia...

in modi diversi, anche in Europa e nel Mondo). Poi, c'è chi, denunciando la cattiva gestione degli scavi di Pompei, scrive che «faticeranno a capire perché un patrimonio dell'umanità possa essere gestito come il cortile di un condominio di periferia» (Alessandra Arachi, Corriere, 13.7.2012). Ma, cosa c'entrino gli scavi di Pompei con i "cortili di periferia" non si sa, e l'accostamento probabilmente non entusiasmerà realtà come la Cooperativa Abitare - oltre 2.600 appartamenti gestiti in quel di Affori, Dergano e Niguarda (nessun appartamento vuoto o occupato abusivamente) - che le proprie decine di cortili li tiene ben curati per l'umanità che li dimora. Ma, tant'è.

VI Convenzione - Anche in tale contesto, quindi, si colloca la 6a Convenzione delle Periferie di Milano, promossa da Consulta Periferie Milano, il tradizionale appuntamento di fine settembre che si è ormai consolidato nel panorama cittadino come l'occasione d'incontro e di confronto tra chi opera nel concreto delle periferie milanesi e i vari interlocutori cittadini (Istituzioni, Stampa, ecc.). Dopo le precedenti cinque edizioni svoltesi al Centro Francese Rosetum, che ringraziamo per la collaborazione e la condivisione, questo 6° appuntamento si terrà il prossimo Mercoledì 26 settembre 2012 - ore 18 all'Urban Center del Comune di Milano, nella centrale Galleria Vittorio Emanuele (www.perferiemilano.it).

Sistema Periferia - Perché le periferie escano da una sorta di marginalità nella quale sono spesso confinate è però necessario che le diverse energie presenti nella città (Istituzioni, Università, Associazionismo, ecc.) superino la presente frammentazione, trovando delle modalità operative che mettano a beneficio comune una molteplicità di capacità e di competenze: ne saranno capaci?.

Walter Cherubini

Consulta Periferie Milano

(segue da pag. 5)

Un segno...

gno di civiltà, questa iniziativa è una risposta concreta a un bisogno di tanti cittadini portatori di disabilità - dichiara l'assessore del Comune di Milano al Benessere, Qualità della vita, Sport e tempo libero Chiara Bisconti.

Un risultato questo, frutto dell'intesa tra Comune di Milano e Uildm (Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare) e con la collaborazione e l'apporto di Milano-sport e della Fondazione Cariplo che consente di accompagnare la persona direttamente dallo spogliatoio (con apposita imbracatura) alla vasca.

Alle strutture sopra citate ne seguiranno altre con l'obiettivo di dotare di accompagnatori meccanici in tempi rapidi tutte le piscine e i centri balneari della città. Milanospoort, inoltre, sta continuando a formare il proprio personale perché sia in grado di accompagnare le persone con disabilità dagli spogliatoi all'acqua e viceversa.



(segue da pag. 5)

Luisa Bocchietto

design). Subito dopo, l'attenzione diminuisce. Nel dicembre scorso è stata stabilita una convenzione con il Comune di Milano che ci affida per 35 anni uno spazio di 5.000 metri quadri nell'ex area industriale di via Ceresio, vicino all'attuale sede di via Bramante, si potranno così organizzare attività continuative.

La nuova struttura dovrebbe essere pronta nel 2014 quando la Bocchietto terminerà il mandato di presidente dell'Adi che nella nuova sede ospiterà in modo permanente la Collezione storica del Compasso d'Oro.

L'idea era stata di Gio Ponti nel '54 e poi passata nel '64 sotto la guida dell'Adi che ha promosso come organismo di lavoro l'Atelier dell'Innovazione per scandagliare le metodologie, i materiali, le tecnologie più innovative e mettere in comunicazione progettisti e aziende.

J.G.

VIVERE MILANO
Mensile indipendente
d'informazione e cultura

Edb EdizioniDirezione e redazione
Via Maffucci 34 Milano

cel. 3382821136

tel. 0239523821

edbedizioni@libero.it

Direttore responsabile
Enzo De Bernardis

Hanno collaborato:

Carlo Albertario - Silvia Arienzi - Aldo Bartoli - Anna Rita Censi - Walter Cherubini - Aldo Crespi - Grazia De Benedetti - Anna Maria Della Fera - Fabio Figiaconi - Mario Garini - Jacopo Garrone - Manuelita Lupo - Elena Nembri - Rita Nozza - Lucio Oldani - Valeria Parlante - Alberto Pellegatta - Manuela Poggi - Alessandro Sarcinelli - Orlando Vuono

Pubblicità

tel. 0239523821

3382821136

Stampa:

Seregno Cernusco srl.
Via Brescia, 22 20063 Cernusco
Tel. 0292104710
e.mail
tecnico.stem@seregno.com

Tiratura 130.000 copie
Aut. Trib. MI n. 803
del 28-12-06

Distribuzione
gratuita

6ª Convenzione delle Periferie
Mercoledì 26 settembre 2012 - ore 18
Urban Center
(Galleria Vittorio Emanuele)
ATM: MM1 e MM3 Duomo
www.perferiemilano.it

Hai un negozio a Milano e ti mancano i clienti?
Inviaci i tuoi buoni sconto su volantino o pdf
li pubblicheremo gratis dentro una applicazione
per cellulari e tablet Android.

Per informazioni o per inviarci i tuoi prodotti



www.ematrade.it

Cell. 328-2499319

Per la
pubblicità su
**Vivere
Milano**
cell. 3382821136
tel. 0239523821

È attesa entro la fine del 2013 la nascita del nuovo Polo cine-visuale in viale Fulvio Testi, nell'ex Manifattura Tabacchi.

Sono partiti alla fine del mese di luglio i lavori nell'edificio che ospiterà la nuova sede della civica Scuola di Cinema e Televisione e la Fondazione Cineteca Italiana.

L'area della ex Manifattura Tabacchi, che ospita già il Centro Sperimentale di Cinematografia, si trasformerà quindi in una vera e propria cittadella per lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica e audiovisiva.

Si tratta di uno spazio molto ampio e bello che siamo lieti dedicare alla Scuola di Cinema e ai giovani - ha dichiarato l'assessore alle Politiche per il Lavoro, Sviluppo economico, Università e Ricerca Cristina Tajani dopo aver visitato l'area lo scorso 20 agosto.

La scuola entrerà nella nuova sede a partire dal settembre 2013. Lo spostamento della Scuola dall'attuale sede di via Colletta fa parte del percorso di rilancio delle Scuole civiche riunite in

Manifattura tabacchi: dal 2013 ecco la Cinecittà milanese

Nasce cittadella per lo sviluppo dell'arte cinematografica

Fondazione Milano che abbiamo avviato da un anno a questa parte.

Una scelta, quella della nuova sede, sulla via necessaria dell'innovazione e della funzionalità; sarà dotata di moderne attrezzature e permetterà a insegnanti e studenti di stringere una maggiore sinergia con gli altri operatori del settore.

Il Polo sarà composto anche da sale espositive,



laboratori, depositi, una caffetteria, una mediateca e un auditorium, sale di posa flessibili, uno spazio polifunzionale e un incubatore di impresa e di talenti che potranno avere a disposizione le apparecchiature tecniche per realizzare start up delle loro attività nel campo della comunicazione e dei new media.

L'ampia area esterna ospiterà eventi protetti da una tensostruttura rimovibile all'interno di un giardino con alberi e piante per la stagione estiva.

L'installazione di schermi, sui quali verranno

proiettati filmati inerenti a mostre, eventi, produzioni cinematografiche relative alla scuola e al centro faranno dell'immagine video l'elemento unificatore di tutto il complesso. Si tratta della nascita di un polo a basso impatto ambientale visto che la ristrutturazione sarà realizzata con materiali per la coibentazione termica e acustica dei locali, vernici e materiali a basse o nulle emissioni inquinanti e insonori traspiranti di calce idraulica naturale.

Il sogno di una cinecittà milanese sembra quindi potersi compiere dopo le minacce che il decreto sulla spending review aveva gettato sul progetto con l'abolizione del Centro sperimentale di Cinematografia, che nella prima bozza di Decreto del Governo nel mese di luglio sarebbe dovuta passare sotto il ministero dei Beni culturali senza nessuna garanzia di fondi. Provvedimento poi stralciato in fase di approvazione e che permetterà ora di vedere sorgere questa cittadella per lo sviluppo dell'arte cinematografica.

Jacopo Garrone

Mamma ho preso il bus da solo

A 4 anni approfitta della distrazione dello zio sedicenne e fa un giro in città

È un bimbo di via Padova l'ardito protagonista di questa storia a lieto fine accaduta nel pieno dell'estate.

Dopo aver atteso che la madre uscisse di casa per andare al lavoro e approfittando del sonno del giovane zio che doveva prendersi cura di lui, Marcu, questo il nome del bimbo di quattro anni protagonista della vicenda, ha deciso di farsi un giro in autobus per la città.

Prese le chiavi di casa e

guadagnato il marciapiede di via Padova, il bimbo sale sul bus numero 56 per iniziare il suo tour che dura cinque, sei fermate. È infatti il conducente del mezzo Atm che, insospettito dallo sguardo di Marcu fisso su di lui e sul volante del bus, pone fine al giro chiedendo ai passeggeri di chi fosse quel bam-

bino biondo con gli occhi azzurri. Non ottenendo alcuna risposta, ecco che la chiamata alla Polizia locale diventa necessaria. Ad intervenire sono le due vigilesse di quartiere Iolanda Brancaccio e Carmela Cascona che aiutano il piccolo, molto estroverso e per nulla spaventato, a ritrovare la via di casa,

salvo concedergli prima la soddisfazione di entrare nella cabina del conducente del bus e provare ad aprire e chiudere le porte del mezzo. Una mattinata all'avventura in via Padova quindi per Marcu con l'unica nota stonata che l'ovvia segnalazione dei vigili al Tribunale dei minori lascia sulla vicenda.

Inizialmente coinvolti i cittadini della zona sud ovest della città

Finalmente torsoli di mela, scarti di carne piuttosto che gusci d'uovo, ma non solo, troveranno una collocazione ben definita in cucine o balconi, nello spazio dedicato alla raccolta differenziata dei rifiuti dei cittadini.

Si, perché quei scarti, faranno parte della raccolta dell'umido ossia di quegli avanzi di cibo o di cucina che fino a oggi, non avendo una destinazione specifica, venivano riposti in un sacchetto qualsiasi e gettati nella pattumiera condominiale.

Un nuovo compito a casa obbligatorio per i residenti a partire dal prossimo 26 novembre è richiesto da Comune e Amsa al fine di incrementare la raccolta differenziata complessi-

siva, ma anche quella pro capite. Quest'ultima secondo le stime di Amsa: *Si aggirerà sui 41 kg per abitante di rifiuto organico presente nello scarto indifferenziato* - ha spiegato il direttore generale di Amsa, Paola Petrone durante la presentazione della raccolta il 3 settembre - *che può diventare, così come gli altri rifiuti recuperabili, una preziosa risorsa. La frazione umida può essere trasformata in fertilizzante naturale per le coltivazioni e utilizzata per produrre energia mediante generazione di biogas.*

L'umido raccolto sarà

inviato all'impianto di Montello (Bergamo).

È nostra intenzione aprirne uno nostro, ma non a Milano - ha poi concluso la Petrone.

Il kit sarà consegnato dal 3 settembre al 24 no-

vembre all'intera zona 6 e parte delle zone 1, 5 e 7, amministratori di condomini e residenti interessati saranno avvisati tramite lettera da Amsa. La dotazione compren-

derà una mini pattumiera areata per le famiglie distribuita da Amsa in comodato d'uso gratuito e un cassetto da 120 litri entrambi di colore marrone per il condominio.

All'interno ci sarà un pieghevole - continua Paola Petrone - con le istruzioni di cosa mettere o non mettere nei cestelli e i sacchetti compostabili. Inoltre abbiamo effettuato un'indagine su 800 cittadini ed il 75% è disponibile alla raccolta dell'umido quindi ci aspettiamo un buon risultato.

Saranno ben 16mila le famiglie interessate, più di 13mila i numeri civici e 1000 le vie coinvolte. Durante il 2013 il

servizio interesserà altri due quarti del capoluogo mentre nel 2014 coprirà tutta la città. *Come ogni cambiamento* - ha commentato l'assessore Pierfrancesco Maran - *anche questo per i milanesi rappresenta una novità, ma tutti possono imparare le nuove regole, però sarà un cambiamento utile al benessere di tutti, all'ambiente e alla nostra città.* Ulteriori informazioni si potranno avere contattando il numero verde 800.33.22.99 o sul sito www.amsa.it, qui si può scaricare l'applicazione PULiamo per smartphone e tablet dedicata alle attività di Amsa, dove si trova la guida alla raccolta differenziata "dove-lobutto" in essa vi è una speciale sezione dedicata alla raccolta dell'umido.

Manuelita Lupo

Al via la distribuzione del kit per la raccolta dell'umido



Nella foto: l'assessore Pierfrancesco Maran e il direttore generale di Amsa Paola Petrone



Chioccioline azzurre sul Duomo



lunghe 120 cm, 13 kg di peso, sono anche prodotte in formato ridotto: una serie limitata di cento multipli, realizzati per raccogliere fondi a favore del restauro della Guglia Maggiore, sostegno della Madonnina.

L'iniziativa nasce infatti in collaborazione con la

Veneranda Fabbrica del Duomo e gli esemplari saranno venduti a un minimo di 1.000 euro alla Galleria Glauco CavaciuotiArte (www.glaucocavaciuoti.com).

L'8 ottobre, per l'inaugurazione, Gualtiero Marchesi organizzerà una cena per la raccolta fondi, dove sarà possibile acquistare i multipli delle Chioccioline, mentre Philippe Daverio svelerà inaspettati dettagli artistici del Duomo.

GDB

Nelle foto, l'installazione che avrà luogo sulle terrazze del Duomo dall'8 al 13 ottobre.

Una pacifica invasione di chioccioline azzurre sulla terrazza del Duomo avverrà dall'8 al 13 ottobre. È un'installazione di Cracking Art Group, intitolata Regeneration, e per la prima volta un'opera d'arte contemporanea trova spazio sul maggiore edificio religioso di Milano.

In plastica rigenerata, le 50 sculture Chiocciola,



In 10mila all'Arena per la festa di fine Ramadan

Un grande evento religioso con qualche polemica di troppo

Quasi diecimila persone di molte nazionalità diverse (egiziani, somali, bengalesi, tunisini, marocchini) erano presenti all'Arena civica il 19 agosto per la festa di fine Ramadan.

L'afflusso dei fedeli, arrivati in gran parte con i mezzi pubblici, è stato regolato da un servizio d'ordine presente ai semafori, agli incroci e fuori dalle stazioni della metropolitana. Un'area all'interno dell'Arena era dedicata a donne e bambini.

Una festa di fine Ramadan piena di polemiche a Milano.

Quello che poteva essere un avvenimento storico in quanto per la prima volta si è svolto nel centralissimo Parco Sempione all'interno dell'Arena civica, la festa di fine digiuno del 19 agosto è stata permeata da inutili e sterili battibecchi.

Prima le polemiche per



l'assenza per ferie di Pisapia, che ha delegato il "sindaco d'agosto" Cristina Tajani; poi polemiche a causa della mancata lettura di una missiva dell'arcivescovo di Milano Angelo Scola che, oltre agli auguri ai fedeli musulmani, sottolineava l'idea di accoglienza nei confronti di chi crede in altre religioni e la necessità di isolare i violenti. Polemiche fortunatamente tutte rientrate nei gior-

ni successivi nell'ambito del dialogo costruttivo e della serenità.

Per la pubblicità su
Vivere
Milano
tel. 0239523821

Nelle città italiane le due ruote guadagnano terreno. Sono infatti in aumento le persone che si muovono su due ruote.

Secondo i dati dell'Istat, dal 2001 al 2009 gli occupati che vanno al lavoro pedalando sono saliti dal 2,9% al 4,2%.

Sebbene le città capoluogo in Lombardia e Milano in particolare, con un indice di ciclabilità del 56,4 (punteggio da 0 a 100 calcolando alcuni parametri tra cui: piani per la mobilità ciclabile, segnaletica dedicata, ciclo parcheggi e bike sharing) e una densità di piste ciclabili del 41,1 (km di piste per 100 km quadrati) non siano molto amiche delle due ruote, pedalare piace sempre di più.

Benché ci sia ancora moltissimo da fare, il Comune di Milano mostra comunque un certo impegno: dopo il continuo sviluppo del bike sharing, è stata inaugurata una nuova passerella ciclopedonale che collega le vie Toffetti/Sulmona e la via Varsavia.

La passerella scavalca la linea ferroviaria Milano Rogoredo - Milano Porta Romana ed è costituita da una struttura reticolare in metallo lunga 76 metri, larga 6 metri e mezzo, e alta circa 6,40 metri; inol-

Armati di pedali, cresce l'esercito dei ciclisti

A Milano una nuova passerella ciclopedonale e 60 posti in più per le bici

tre il piano di calpestio dove passeranno le biciclette ha una larghezza di circa 4 metri.

L'opera è stata realizzata da Metropolitana Milanese, per un costo totale di 560.000 euro, è sorretta da due torri cilindriche in cemento armato sia a Nord sia a Sud che hanno la funzione di spalle di appoggio ed è completata da un accesso su via Sulmona, realizzato in terra

armata e di lunghezza totale di circa 125 metri, con un sovrastante camminamento in cemento armato che ha una pendenza predisposta per i portatori di handicap, e una scala metallica di accesso sul lato Nord da via Varsavia.

Il progetto, inoltre, prevede l'installazione di due ascensori che saranno attivi a breve, uno per ciascuna torre, per con-

sentire il trasporto di portatori di handicap, con possibilità di accesso e sbarco direttamente dal piano strada.

Le cabine degli ascensori sono tali da consentire anche il trasporto di utenti muniti di bicicletta. La passerella è inoltre completa di un impianto di illuminazione pubblica, di un impianto di videosorveglianza e di alcune



postazioni Sos distribuite all'ingresso e all'interno degli ascensori i quali saranno collegati con il posto di controllo del Comune di Milano in piazza Beccaria.

Infine nuove rastrelliere per parcheggiare le due ruote sono state installate in via Fusetti (3 portabiciclette da 5 posti per un totale di 15 posti); in via Torcello, a fianco del sottopassaggio pedonale (2 portabiciclette da 5 posti per un totale di 10 stalli) ed in via Sturzo, presso l'ingresso della stazione Garibaldi, (7 portabiciclette da 5 posti per un totale di 35 stalli).

Grazie a queste nuove rastrelliere, sale a quota 715 il totale dei nuovi posti in città, installati a partire dalla scorsa primavera, dove parcheggiare le biciclette.

La posa delle prime nuove rastrelliere era partita, infatti, a inizio aprile da piazzale Dateo e l'obiettivo del Comune, entro la fine dell'anno, è di mettere a disposizione dei ciclisti oltre 1.300 stalli nuovi, quasi tutti in prossimità di stazioni e fermate dei mezzi pubblici.

Sicuramente un buon modo per invogliare ancora di più i milanesi a usare la bici e i mezzi pubblici

G.C

3.500 bimbi in villeggiatura

Nelle 5 case-vacanza del comune

Sono più di 3.500 i bambini tra i 4 e i 9 anni e i ragazzi tra gli 11 e i 14 anni che, dall'11 giugno al 31 agosto, hanno avuto la possibilità di trascor-

rere un periodo di villeggiatura nelle cinque case-vacanza del Comune di Milano.

Un'opportunità gradita a bambini e famiglie, come sottolinea Maria Grazia Guida, vicesindaco e assessore all'Educazione e

Istruzione: *Siamo contenti di dare ai bambini milanesi l'opportunità di un soggiorno piacevole ed educativo, durante il periodo estivo, nelle strutture di villeggiatura del Comune di Milano.*

È un servizio particolarmente gradito dalle famiglie che hanno difficoltà economiche e, quindi, con meno possibilità di concedersi periodi di ferie fuori città.

Le strutture, gestite dal-



Nella foto, la casa-vacanza del Comune di Milano a Vaccia (Novara)

MILANO IN POESIA

A cura di Alberto Pellegatta

Michele Porsia è nato nel 1982 a Termoli. Vive e lavora a Firenze. Ha pubblicato su riviste e antologie e ha partecipato a Parma Poesia. Sintomi di Alofilia (Perrone 2009) è un libro denso, i cui testi, compatti e risolti con naturalezza, sembrano paesaggi. La sua parola è fisica, materica, ricca di risonanze colte e rimandi

rasoterra. Una poesia di stratificazioni, che il poeta-speleologo indaga con accuratezza.

La lirica che pubblichiamo ci propone una lettura dell'orizzonte innevato e ci invita a riflettere sulle corrispondenze tra mappe e luoghi reali, tra luoghi della mente e paesaggi frontali.

*La strada è apparsa sulla pagina
Come l'unico segno di vita,
ma sulla neve, sindone di carta,
si vede in filigrana
anche il profilo disabitato
dei luoghi che attraverso.*

*Seguo la macchina spargi-sale,
la scia scura e rumorosa
che mi lascia viaggiare,
e che mi trascina
cieco
nel paesaggio cancellato dal freddo.*

Michele Porsia

(segue da pag. 5)

Area C

Sono stati circa 2,5 milioni di euro i mancati introiti per il Comune derivanti dalla "disattivazione forzata" del provvedimento antitraffico, scattata lo scorso 26 luglio quando il Consiglio di Stato aveva accettato la sospensiva chiesta dall'autorimessa "Mediolanum", che aveva contestato il danno economico subito a causa di Area C.

Tra i correttivi che il Comune ha studiato per la riattivazione di Area C ci sono anche i "giovedì dello shopping", giorno in cui Area C verrebbe disattivata alle 18 anziché alle 19.30, verrebbe varato il prolungamento di qualche giorno del termine di pagamento del ticket (oggi è di 48 ore) che scongiura la sanzione di 80 euro e, infine, un "superticket" per i SUV. Tra le questioni da affrontare, anche quelle che riguardano i residenti e il trasporto merci all'interno del centro per il quale è attesa una vera e propria rivoluzione. L'ipotesi prevede un centro di smistamento generale nei pressi dell'Ortomercato e mezzi comuni ed ecologici per la consegna nei negozi del centro.

Proprio il 6 settembre la Giunta ha deliberato di proseguire la sperimentazione di Area C dal 17 settembre, mantenendo la stessa disciplina in atto prima della sospensione decisa dal Consiglio di Stato, senza ignorare le motivazioni della pronuncia cautelare e comprendendo aspetti già deliberati ma non ancora attuati.

Tra i nuovi aspetti introdotti definitivamente è stato quindi inserito il Protocollo d'intesa tra Comune di Milano e APA (Associazione Provinciale Autorimesse). Più nel dettaglio l'APA promuove la sottoscrizione di singoli accordi tra il Comune e le autorimesse che intendono aderire all'iniziativa site all'interno della ZTL Cerchia dei Bastioni, per le quali il Comune favorirà l'applicazione di tariffe competitive rispetto a quelle della sosta a pagamento su strada: le autorimesse applicheranno una tariffa di 10 euro per quattro ore di sosta consecutive non frazionabili e successivamente 2 euro per ogni ora successiva alla quarta.

In questo modo, il Comune riconosce alle auto che parcheggiano nelle autorimesse un'agevolazione per l'ingresso in Area C (3 euro).



Inoltre, il giovedì le telecamere di Area C saranno attive fino alle 18 e non fino alle 19.30 come in tutti gli altri giorni feriali.

Nei sei mesi di applicazione di Area C, il traffico si era ridotto in media del 34%, rispetto allo stesso semestre del 2011; era aumentata la velocità commerciale dei mezzi pubblici di circa il 6% (autobus) e 5% (tram); erano diminuiti di circa il 49% gli accessi di veicoli inquinanti; c'era stato un incremento dei veicoli a minor impatto ambientale (da 9,6% a 16,6%); si era ridotto il numero di incidenti (-28%); erano calate le emissioni di Pm10 allo scarico (-23%), Pm10 totale (-22%), ammoniaca (-15%), ossidi di azoto (-20%), anidride carbonica (-22%) e si erano ridotte le concentrazioni di Black Carbon (fino a -40%). La delibera comporterà una spesa pari a 200.000 euro per far fronte a tutti gli interventi tecnici utili a ripristinare Area C nella ZTL Cerchia dei Bastioni e i progetti che favoriscono la conoscibilità e la comprensibilità del provvedimento, come il ripristino della segnaletica stradale, la produzione dei materiali informativi per le autorimesse che aderiscono e la campagna informativa necessaria. È stata anche approvata la delibera contenente le linee guida con le quali si dà l'avvio al procedimento di aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (Pgtu).

M.A

DomenicAspasso

Si inizia il 16 settembre con auto e moto ferme dalle 10 alle 18 e decine di eventi in tutta la città

Torna la domenicAspasso: sarà il primo dei tre appuntamenti già programmati da Palazzo Marino per questo autunno. Il 16 settembre, in occasione della prima giornata della Settimana europea della Mobilità sostenibile, auto e moto si fermeranno dalle 10 alle 18 in tutto il territorio comunale. Dopo quella del 16 settembre, le date successive saranno il 14 ottobre e il 18 novembre. *DomenicAspasso vuol dire riscoprirsi cittadine e cittadini riprendendosi Milano* - dichiara Chiara Biscconti, assessore al Tempo libero, Benessere e Qualità della Vita - *vuol dire sorprendersi nello scoprire che quelle stesse strade, piazze, vie che percorriamo tutti i giorni possono nascondere angoli prima invisibili, avere un fascino e un sapore diversi. Siamo arrivati all'autunno del 2012 e possiamo affermare che ormai la domenicAspasso sta diventando una piacevole abitudine per donne e uomini di Milano.*

Le quattro passate edizioni (20 novembre 2011, 25 marzo, 15 aprile e 27 maggio 2012) hanno ottenuto un grande successo, con la partecipazione di decine di migliaia di persone che hanno "invaso" i parchi cittadini, i musei civici, le piscine e gli impianti sportivi comunali.

Durante l'ultima *DomenicAspasso* del 27

maggio, oltre 3.000 bambini hanno potuto giocare e divertirsi nel cortile di Palazzo Marino, aperto per l'occasione alla città. Domenica 16 settembre a Milano il biglietto Atm da 1,50 euro sarà valido per l'intera giornata e, per coloro che sono abbonati al servizio, il BikeMi sarà gratuito. Anche per questo nuovo appuntamento sono previste tante iniziative in tutta la città: dai musei civici aperti e gratuiti alle iniziative nei parchi e nelle piazze, dalle feste di quartiere alle biciclettate. In particolare, all'interno della cascina del Centro Parco Nord, è previsto il primo trial italiano, realizzato da Legambiente nell'ambito del progetto europeo Superhub (www.superhub-project.eu), con la partecipazione di cittadini, amministratori pubblici e stakeholder di Milano e provincia.

All'interno del trial è in programma, alle ore 12, il dibattito "La mobilità sostenibile nella metropoli milanese", cui parteciperanno l'assessore Pierfrancesco Maran, Legambiente, Parco Nord e le Amministrazioni comunali interessate a migliorare e facilitare l'utilizzo del trasporto pubblico e ogni altro servizio di mobilità alternativa all'uso dell'auto privata. Il ricco programma di eventi, in continuo aggiornamento, sarà consultabile sul sito www.comune.milano.it.

Disciplinare le moschee

I cittadini di fede islamica a Milano sono circa 100 mila.

Di questi, come d'altronde gli aderenti ad altre religioni, circa 12/15 mila professano la loro fede.

A Milano, nonostante l'importanza del problema, si è trascurato di gestire l'apertura e l'amministrazione delle moschee e spesso si è lasciato campo libero, attraverso il vuoto giuridico riguardante il problema, all'iniziativa di soggetti che poi hanno creato problemi d'ordine pubblico.

Le preghiere in via Jenner si effettuavano sui marciapiedi il venerdì,

con conseguenti problemi di viabilità e disagi per i residenti della zona, poi i fedeli sono stati trasferiti al teatro Ciak.

Gli islamici residenti a Milano sono attualmente riuniti nel Coordinamento associazioni islamiche milanesi (Caim), otto moschee hanno aderito al Caim, quattro ne sono fuori e due sono i luoghi di culto sorti di recente.

La divisione fra gli islamici nel passato non ha permesso la risoluzione definitiva del problema della regolarizzazione delle moschee.

Nel passato le comunità cristiane hanno costruito le loro chiese con grandi sacrifici, principalmente attraverso lasciti inseriti nei testamenti e donazioni di piccole somme di denaro, e questa generosità ha permesso il sorgere di miriadi di luoghi di culto, dallo splendido Duomo di Milano fino alle chiesette di campagna.

I cittadini islamici non devono aspettare quindi che qualcuno doni loro una sede per le necessità spirituali, ma dovrebbero essere gli stessi appartenenti alla Umma, parola araba che indica la comunità dei fedeli, residenti a Milano ad auto-tassarsi per finanziare la costruzione di un loro luogo di culto, e potrebbero anche richiedere l'aiuto economico dei ricchi Paesi del Golfo Persico, cioè i

maggiori produttori mondiali di petrolio.

L'attuale amministrazione comunale vuole disciplinare in modo definitivo l'attività delle moschee e l'incarico è stato affidato al vice sindaco Maria Grazia Guida, che sarà affiancata da quattro esperti di religione: Paolo Branca dell'Università Cattolica, Alessandro Ferrari dell'Università dell'Insubria, Silvio Ferrari della Statale di Milano e Natasha Marchei della Bicocca.

I principi per disciplinare l'attività di tutte le associazioni diverse dalla cattolica saranno inserite nell'Albo delle Religioni, cioè un protocollo d'intesa contenente delle regole base per le comunità religiose che vogliono sia regolarizzare spazi già esistenti, sia costruire nuovi edifici di culto.

Le comunità islamiche, per aderire all'Albo, hanno consegnato documenti con il loro statuto e gli elenchi dei dirigenti, che possono essere vagliati dal Comune.

I tempi per l'attuazione dell'Albo sono settembre per le proposte dei principi e delle direttive che disciplineranno l'Albo e ottobre per definire le proposte. La dislocazione dei luoghi di culto sarà vagliata da un gruppo di lavoro diretto dall'assessore all'Urbanistica Lucia De Cesaris.

Mario Garini